

Grottaferrata, 3 agosto 2021

Mortalità per COVID-19 nel Mondo (WHO) e Alcune Considerazioni

Giuseppe Baldacchini, giuseppe@baldacchini@gmail.com

I morti nel Mondo al 3 agosto, 4.219.578, sono aumentati mediamente nell'ultima settimana di 9174 al giorno contro 9876 la settimana precedente, -7,1%, una buona notizia **(pp. 2-3)**. Le grandi Regioni WHO, eccetto le Medioriente e WPacifico che peggiorano, tendono a migliorare o saturare **(p. 2)**, e l'Europa con 1146 morti/g segue le Americhe con 2391 morti/g e il SEAsia con 3144 morti/g, e questa ultima sta decisamente peggiorando. **(pp. 2-5)**

Il Mondo ha una mortalità di 550 mpm, con USA a 1870 e Cina a 4, e tra le grandi nazioni quella con la maggiore mortalità è il Brasile con 2560 seguita dalla Colombia con 2400, Italia con 2130, e il Regno Unito con 1920. **(pp. 6-8)**

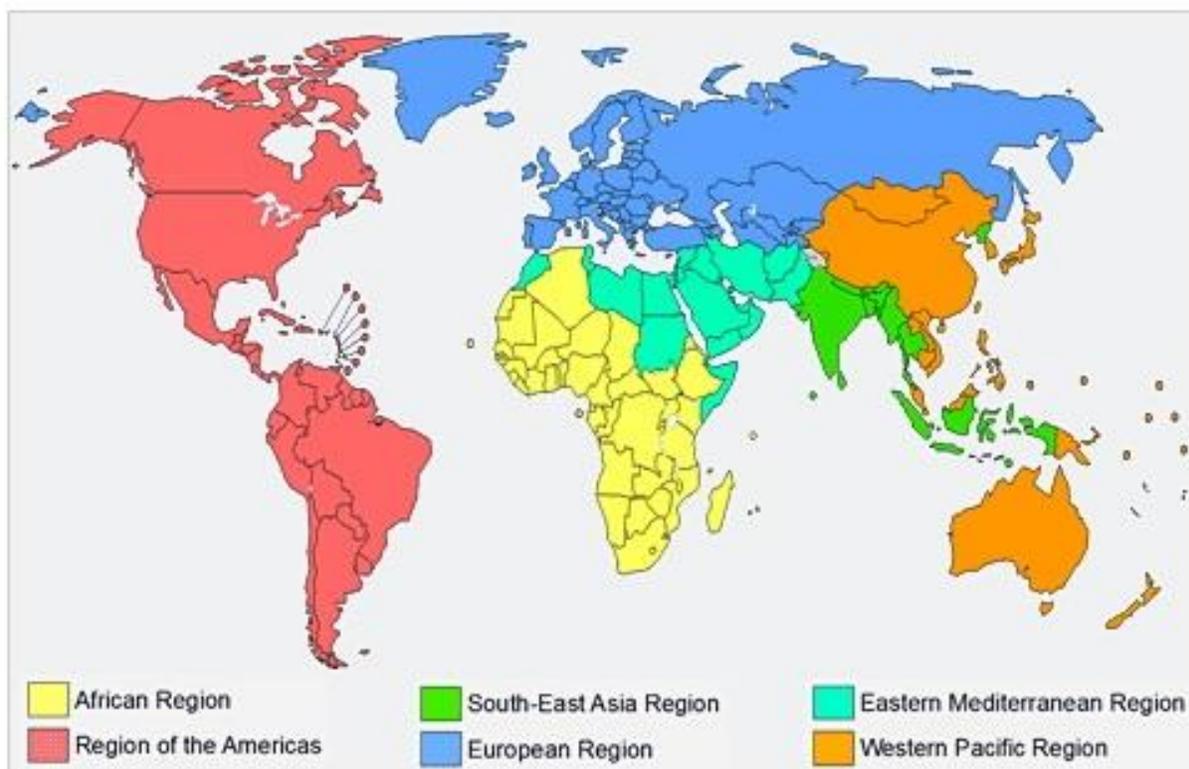
Nelle Americhe e in Europa ci sono stati 3,3 volte più morti che nel resto del Mondo, ma oggi si muore 0,63 volte di meno. E ancora, il Messico ha una mortalità di 1940 mpm e la Nigeria 11 **(pp. 6-8)**. Analogamente, in Italia nella prima pandemia il Nord ha avuto circa 1070 mpm contro gli 80 nel Sud, e nella seconda il rapporto numerico non è molto diverso. Queste grandi differenze sono dovute a diversi fattori, tra i quali la genetica ha giocato un ruolo importante. Un recente studio su Nature afferma che l'eredità dell'uomo di Neanderthal espone a maggiori rischi Europa, Americhe e SEAsia, rispetto al resto del Mondo, che è esattamente quello che sta succedendo anche con la recente pandemia in India, dove si è sviluppata la variante Delta che sta destabilizzando molti paesi con la popolazione a forte rischio, sopra i 65 anni, non completamente o per nulla vaccinata. Inoltre, è stato evidenziato che i coaguli di sangue nei vari organi sono un problema nei malati di Covid-19, parte dei quali recuperano con grande lentezza e gli esperti non conoscono ancora le cause di questo Long-Covid che potrebbero portare a forme di invalidità.

In ogni caso, la mortalità nel Mondo per coronavirus è ancora 14 volte inferiore alla mortalità totale per tutte le cause, 7455 mpm **(p. 9)**, e anche il confronto con altre recenti malattie epidemiche e pandemiche mostra che il Covid-19 non è ancora così mortale. **(p. 9)**

Ma allora perché si è creato un così pesante allarmismo in tutto il Mondo? Perché i malati sono avvenuti, specialmente nelle Americhe e in Europa, e poi ancora in Brasile e in India, con tale intensità che la sanità non è stata in grado di rispondere adeguatamente ai numeri di picco della pandemia. Però, tenuto conto che si è incominciato a vaccinare in tutto il Mondo, è ragionevole aspettarsi un rallentamento generale della pandemia, come si è già osservato in Israele, Inghilterra, Stati Uniti e Italia, dove si è vaccinato di più nell'ordine, ma al momento ancora attenzione ai colpi di coda causati principalmente dalla variante Delta.

In ogni caso, la pandemia ha fornito utili indicazioni da implementare nel futuro, come:

- Sistemi di allerta sanitaria rapidi per scoprire e segnalare patologie sospette,
- Mantenere in naftalina posti letto ospedalieri per le emergenze epidemiche,
- Sanità territoriali più funzionali in tempi normali e adeguate alle possibili emergenze,
- Produzione minima autoctona di beni sanitari essenziali (medicine, vaccini, dispositivi e materiali, ecc.) in grado di essere aumentata rapidamente nelle emergenze,
- Piani economici e organizzativi in grado di sostenere la popolazione nelle lunghe chiusure.



Le grandi Regioni geografiche nelle quali la WHO ha suddiviso il Mondo per ragioni di studio.

AFR – Praticamente tutta l’Africa sub-sahariana. **Africa**

SEAR – India, Birmania, Tailandia, Indonesia, ecc... **SEAsia**

EMR - Praticamente i paesi arabi del Nordafrica, e Medio Oriente, Afghanistan, Pakistan, Somalia, eccetto Algeria. **Medioriente.**

AMR – Il continente americano, Sud, Centro e Nord. **Americhe.**

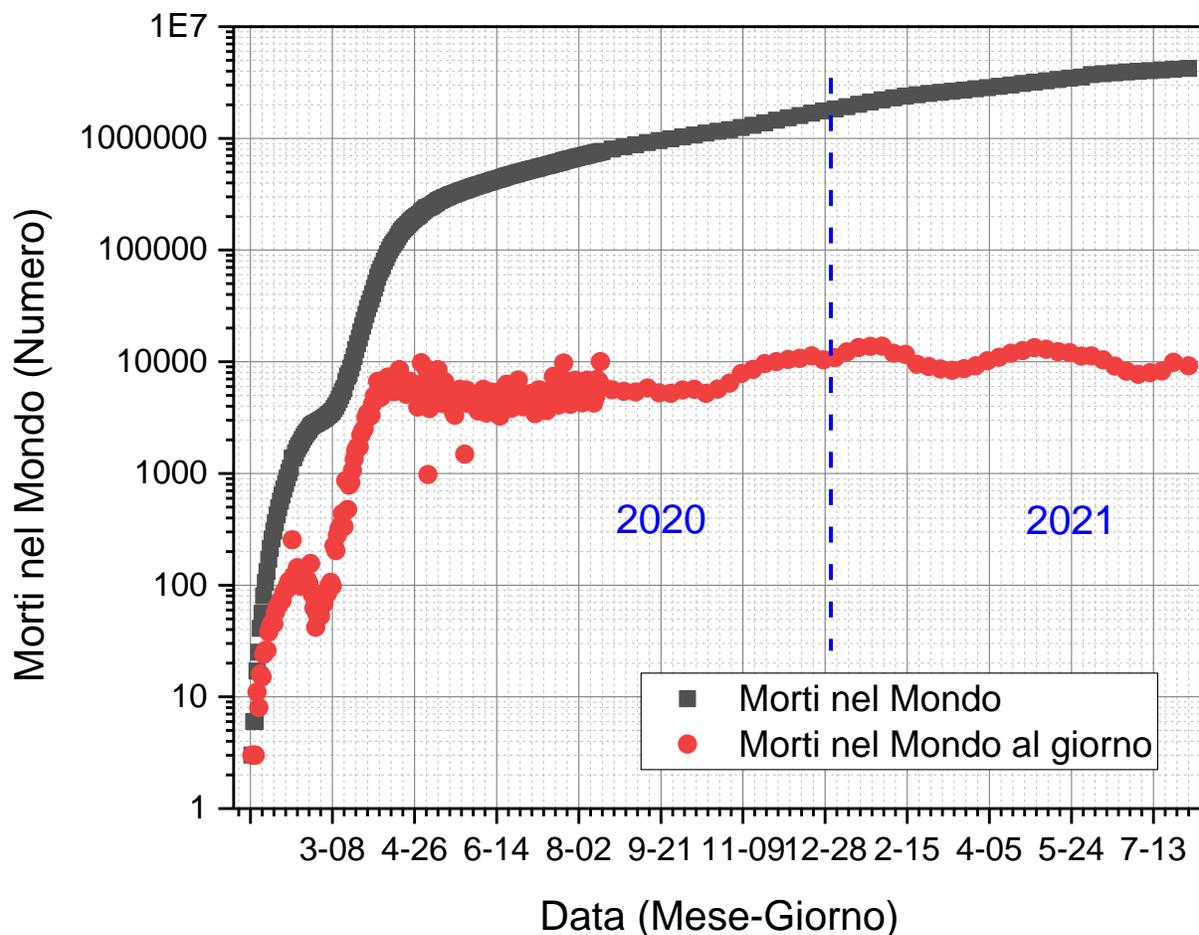
EUR – Europa, Federazione Russa, Turchia, Israele. **Europa.**

WPR – Cina, Giappone, Indocina, Filippine, Australia e isole del Pacifico. **WPacifico**

Numero di morti al giorno mediato negli ultimi sette giorni nel Mondo e Regioni WHO.

Aumento Rosso. Costante (±10%) Blu. Diminuzione Verde.

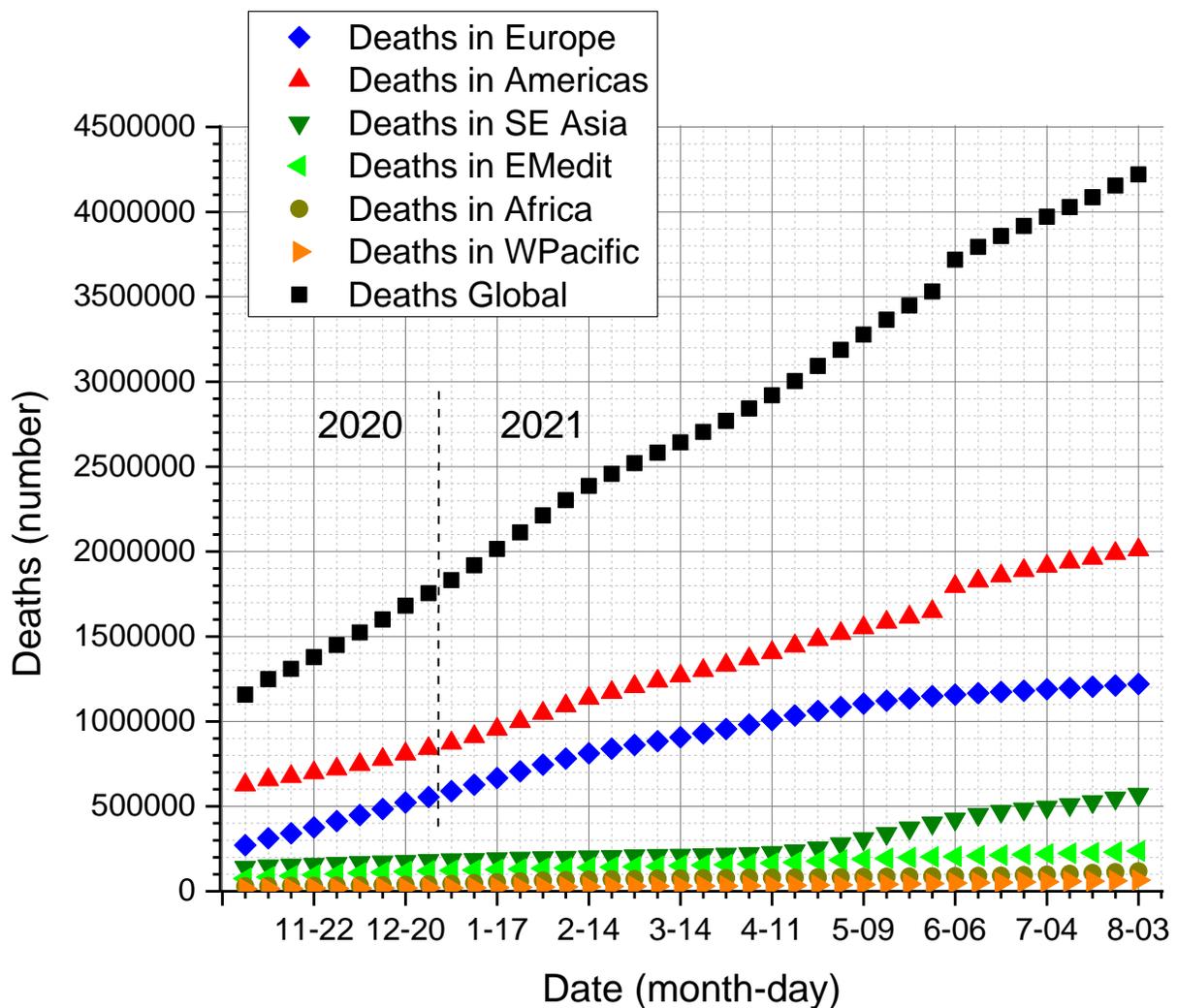
Mortalità	2021											
	05/16	05/23	05/30	06/06	06/13	06/20	06/27	07/04	07/11	7/18	7/25	8/03
Mondo	12288	12044	11238	11258	10361	9153	8229	7708	7976	8252	9876	9174
Americhe	4491	4536	4470	4913	4557	4393	4303	3817	3388	3202	4134	2391
Europa	2322	1855	1588	1270	1035	922	919	989	989	1025	1078	1146
SEAsia	4412	4600	4211	3338	3761	2779	1872	1506	2068	2343	3048	3144
Medioriente	673	600	480	500	479	488	487	497	529	554	608	793
Africa	135	148	163	167	200	275	389	480	716	688	705	693
WPacifico	250	304	299	355	329	298	258	276	267	298	308	455



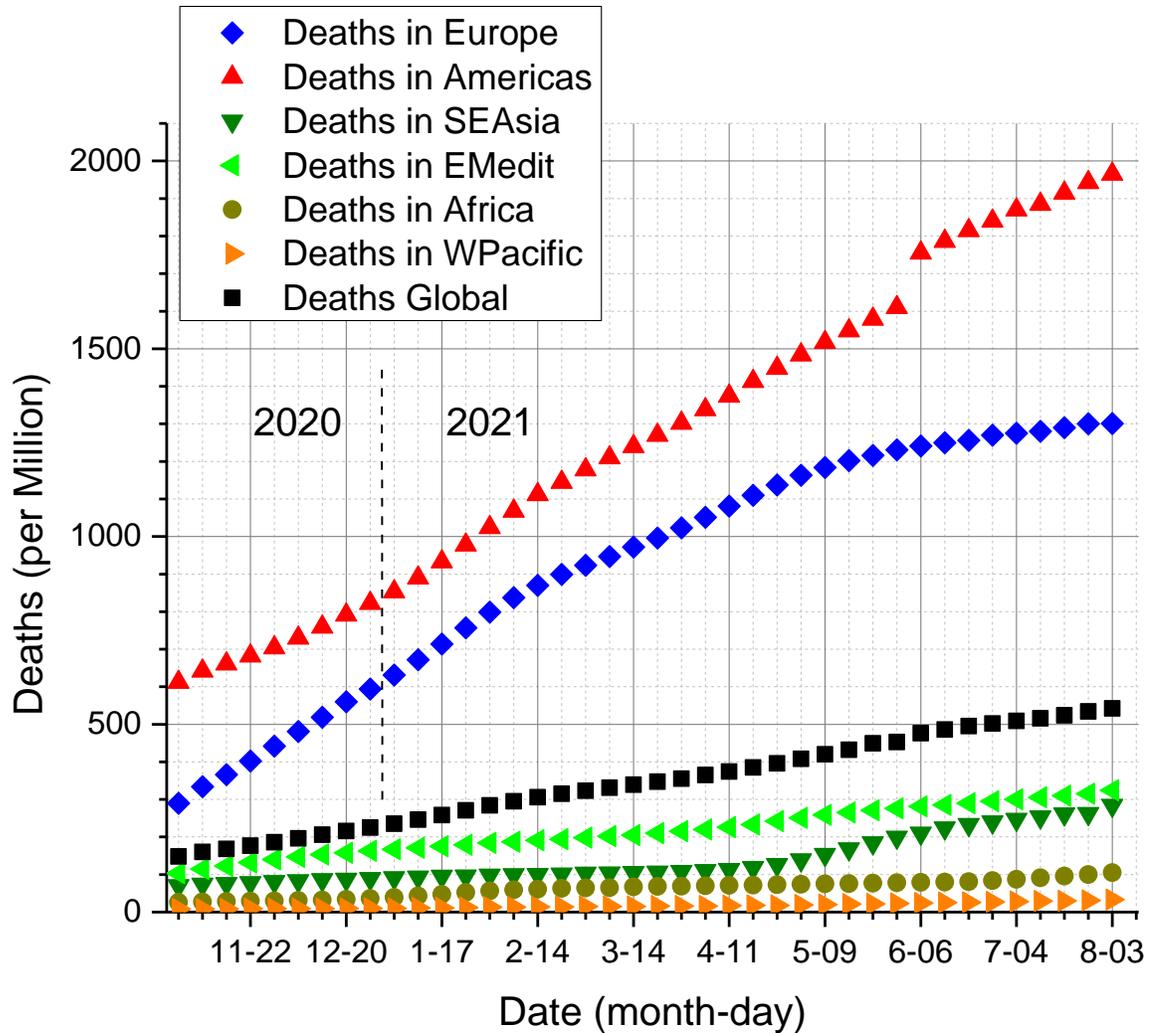
Con il nuovo anno 2021 la mortalità nel Mondo ha ripreso a crescere in modo consistente a causa delle festività di fine e inizio anno, ma a febbraio la curva ha iniziato finalmente a diminuire anche se lentamente, molto probabilmente per effetto della campagna di vaccinazione che in alcune nazioni è iniziata alla fine del 2020 e ci sono stati i primi effetti benefici, specialmente in Israele, UK e USA. Però a marzo la curva ha iniziato di nuovo a crescere per le nuove varianti del coronavirus e poi a decrescere di nuovo dai primi di maggio. Oggi, il numero dei morti al giorno oscilla sotto le 10.000 unità, e la curva non mostra ancora una chiara tendenza a decrescere.

La precedente tabella conferma queste osservazioni, con una netta diminuzione nelle Americhe, ed aumenti o costanza in tutte le altre Regioni.

La crescita di febbraio 2020 era avvenuta in Cina, quella di marzo in Italia, Europa e Americhe, in ordine di tempo, e poi quella di fine anno essenzialmente nelle Americhe e in Europa, che insieme ancora mantengono il triste primato del numero dei morti assoluto e relativo. Ora si assiste ad una redistribuzione della mortalità, specialmente nel SEAsia, dovuta essenzialmente alla variante Delta, e al fatto che la campagna di vaccinazione sta procedendo molto lentamente nel Mondo.



Prima di tutto, da tre settimane il numero di morti ha superato i 4 milioni! Poi, in questo grafico con scala lineare si apprezza la grande differenza del numero di morti tra le Americhe più Europa e il resto del Mondo. Si osserva un aumento in SEAsia, essenzialmente India, ma sempre modesto rispetto ai morti totali. Il brusco aumento delle Americhe, che si riflette anche nei morti totali, è dovuto a un riconteggio dei morti più accurato, in modo particolare in Perù che dal 6 giugno è balzato di colpo al primo posto nella classifica mondiale della mortalità, ora con 6150 mpm. L'aspetto però che colpisce è l'aumento globale lineare costante dei morti, che non accenna a diminuire, malgrado la campagna di vaccinazione sia già iniziata in molte Nazioni, ma chiaramente non ancora soddisfacente a livello mondiale. (p. 6)



In questo grafico è evidente la grande differenza della mortalità tra le Americhe più Europa e il resto del Mondo. In particolare, è interessante osservare che la mortalità nelle Americhe e in Europa è molto maggiore del valore medio mondiale, che da quattro settimane ha superato le 500 unità, mentre nel resto del Mondo, tra cui i paesi meno sviluppati e in via di sviluppo, è ancora minore. Non si può fare a meno di sottolineare che le Nazioni con i migliori sistemi sanitari hanno una mortalità maggiore di molti paesi che non hanno neanche un sistema sanitario.

Fino a febbraio 2021, l'India aveva meravigliato il mondo degli esperti che si aspettavano invece una pandemia intensa per contagi e morti, mentre i numeri reali erano piuttosto bassi, e si chiedevano quale fosse la ragione per questo successo. Ma ora la situazione è cambiata drasticamente, e mentre i numeri relativi rimangono ancora bassi rispetto alle Americhe ed Europa, un aumento dei morti delle ultime otto settimane si osserva distintamente nella curva SEAsia, dove l'India tende a saturare, ma non così in Indonesia, Filippine, Myanmar, Bangladesh e Thailand. Al momento la curva globale continua a crescere linearmente, e non mostra cenni di stabilizzazione. Insomma, dopo un anno e mezzo di pandemia, non si vede ancora la fine, e si rischia tra qualche mese di ritornare in lockdown, anche a causa della variante Lambda che è più infettiva della Delta!

DEATHS per million (pm) BY CORONAVIRUS IN COUNTRIES (colors WHO Regions) with more than 1000 deaths and 1 million people. Red ribbon, jump upwards. In bold Nations with more than 50 million inhabitants.

Morti per milione per Coronavirus nelle Nazioni (colore WHO della Regione di appartenenza) con più di 1000 morti e 1 milione di persone. Casella rossa, salto in avanti. In grassetto le nazioni con più di 50 milioni di abitanti. Dal 20 giugno solo queste ultime continueranno ad essere prese in considerazione.

DEATHS BY COVID-19	People	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021
		05/23	05/30	06/06	06/13	06/20	06/27	07/04	07/11	07/18	07/27	08/09
State	10 ⁶	pm	pm	pm								
N. sorpassi		18	19	22	14							
Perú	32,0	2049	2092	5636	5705							6150
Hungary	9,77	3017	3032	3047	3052							
Bosnia-Erz	3,32	2779	2811	2864	2892							
Czechia	10,7	2807	2815	2820	2826							
N Macedon	2,08	2542	2591	2615	2626							
Bulgaria	7,00	2516	2540	2562	2575							
Slovakia	5,46	2282	2261	2273	2279							
Brazil	220	2100	2160	2215	2278	2290	2340	2390	2420	2470	2500	2560
Slovenia	2,08	2231	2239	2246	2253							
Belgium	11,5	2156	2164	2173	2177							
Colombia	51	1645	1714	1786	1859	1970	2070	2130	2210	2280	2330	2400
Italy	60,4	2098	2113	2121	2129	2130	2130	2130	2130	2130	2130	2130
Croatia	4,06	1947	1975	1993	2006							
Poland	38,0	1921	1943	1954	1965							
Mexico	126	1716	1730	1773	1783	1800	1850	1860	1865	1875	1895	1940
UK	68	1881	1882	1883	1884	1890	1890	1890	1890	1895	1900	1920
Argentina	44,5	1624	1697	1779	1872							
US	328	1763	1777	1786	1795	1820	1825	1830	1835	1845	1847	1870
Spain	46,9	1682	1688	1692	1700							
France	65,0	1651	1669	1677	1684	1695	1695	1700	1700	1700	1703	1710
Portugal	10,3	1653	1653	1654	1656							
Romania	19,4	1546	1565	1590	1647							
Chile	18,7	1485	1519	1560	1600							
Lithuania	2,80	1498	1524	1541	1553							
Moldova	4,04	1505	1512	1520	1525							
Armenia	2,97	1482	1496	1504	1513							
Panama	4,18	1465	1475	1481	1490							
Paraguay	6,96	1138	1247	1347	1481							
Uruguay	3,44	1082	1185	1300	1412							

Sweden	10,2		1391	1399	1406	1411							
Bolivia	11,4		1187	1232	1276	1321							
Latvia	1,92		1218	1242	1262	1285							
Georgia	3,73		1159	1192	1231	1265							
Kosovo	1,85		1200	1201	1206	1217							
Ecuador	17,1		1144	1161	1177	1190							
Switzerland	8,60		1175	1178	1180	1184							
Ukraine	42,0		1129	1154	1170	1182							
Austria	8,86		1155	1161	1165	1168							
Greece	10,7		1095	1122	1143	1157							
Lebanon	6,85		1124	1131	1137	1142							
Tunisia	11,6		1031	1064	1096	1137							
South Afric	57,8		940	950	960	972	1000	1040	1060	1110	1160	1210	1290
Iran	81,8		933	949	964	975	1000	1030	1040	1050	1070	1090	1150
Russia Fed	145		812	830	848	866	890	927	962	998	1060	1070	1140
Germany	83,0		1051	1063	1073	1080	1090	1094	1100	1100	1100	1100	1106
Netherland	17,3		1007	1012	1015	1017							
Serbia	7,00		977	988	997	1005							
Ireland	6,60		995	995	995	995							
Estonia	1,3		933	941	950	953							
Jordan	10,5		917	925	933	939							
Puerto Rico	3,19		864	874	879	884							
Albania	2,85		849	851	852	852							
Costa Rica	5,00		739	778	815	848							
Israel	8,88		739	740	741	743							
Bahrain	1,64				641	709							
Canada	37,6		667	674	680	686							
Honduras	9,59		619	634	652	666							
Turkey	82,0		546	560	570	577	600	606	610	613	617	622	635
Azerbaijan	9,62		478	484	487	489							
Oman	3,84		442	455	470	487							
WORLD	7800		449	453	476	486	496	501	509	516	525	535	550
Guatemala	17,3		446	453	462	470							
Libya	6,68		452	453	457	460							
Denmark	5,81		431	432	432	434							
Kuwait	4,42		404	413	420	425							
Iraq	38,4		402	406	411	415							
Kazakhstan	18,3		263	390	398	404							
El Salvador	6,42		341	346	349	353							
Dom Repub	10,6		332	334	337	342							
Belarus	9,41		292	299	307	314							
Kirgizstan	6,32		268	276	283	290							
Nepal	30,0		211	246	268	289							

Indonesia	268		180	184	188	193	202	217	230	254	284	322	405
India	1353		217	236	251	268	288	292	298	304	306	312	317
Morocco	36,5		247	248	249	249							
Saudi Arab	33,7		208	211	214	217							
Philippines	107		182	189	198	207	220	229	235	243	250	255	272
UAE	9,89		167	169	171	174							
Myanmar	53,7		59	59	59	60	61	61	65	75	104	145	223
Egypt	102		143	147	150	152	157	158	159	161	161	162	163
Malaysia	32,0		68	82	102	119							
Bangladesh	162		75	76	78	80	84	89	95	104	114	122	141
Japan	127		97	102	107	111	114	116	117	118	118	119	120
Zimbabwe	14,4		107	107	108	110							
Syria	17,5		99	101	102	103							
Sri Lanka	21,0		55	66	77	100							
Pakistan	212		91	94	96	98	103	105	106	106	108	109	112
Venezuela	32,8		87	91	95	98							
Cuba	11,3				89	93							
Afghanista	32,2		72	75	81	91							
Algeria	43,6		78	79	80	81							
Zambia	13,1		69	69	71	74							
Senegal	16,6		67	68	68	69							
Thailand	70,0			14	18	21	24	28	33	40	50	61	91
Kenya	51,4		57	58	61	63	67	70	72	72	74	75	81
Sudan	41,8		56	60	62	62							
Malawi	16,4		60	60	60	61							
Cameroon	26,5		46	48	48	49							
Yemen	29,8		44	44	44	45							
Korea	51,0		38	38	38	39	40	40	40	40	40	41	42
Ethiopia	109		35	36	37	37	39	40	40	40	40	40	41
Nigeria	207		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	11
China	1393		3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4

Morti nel mondo per diverse cause nel 2017.

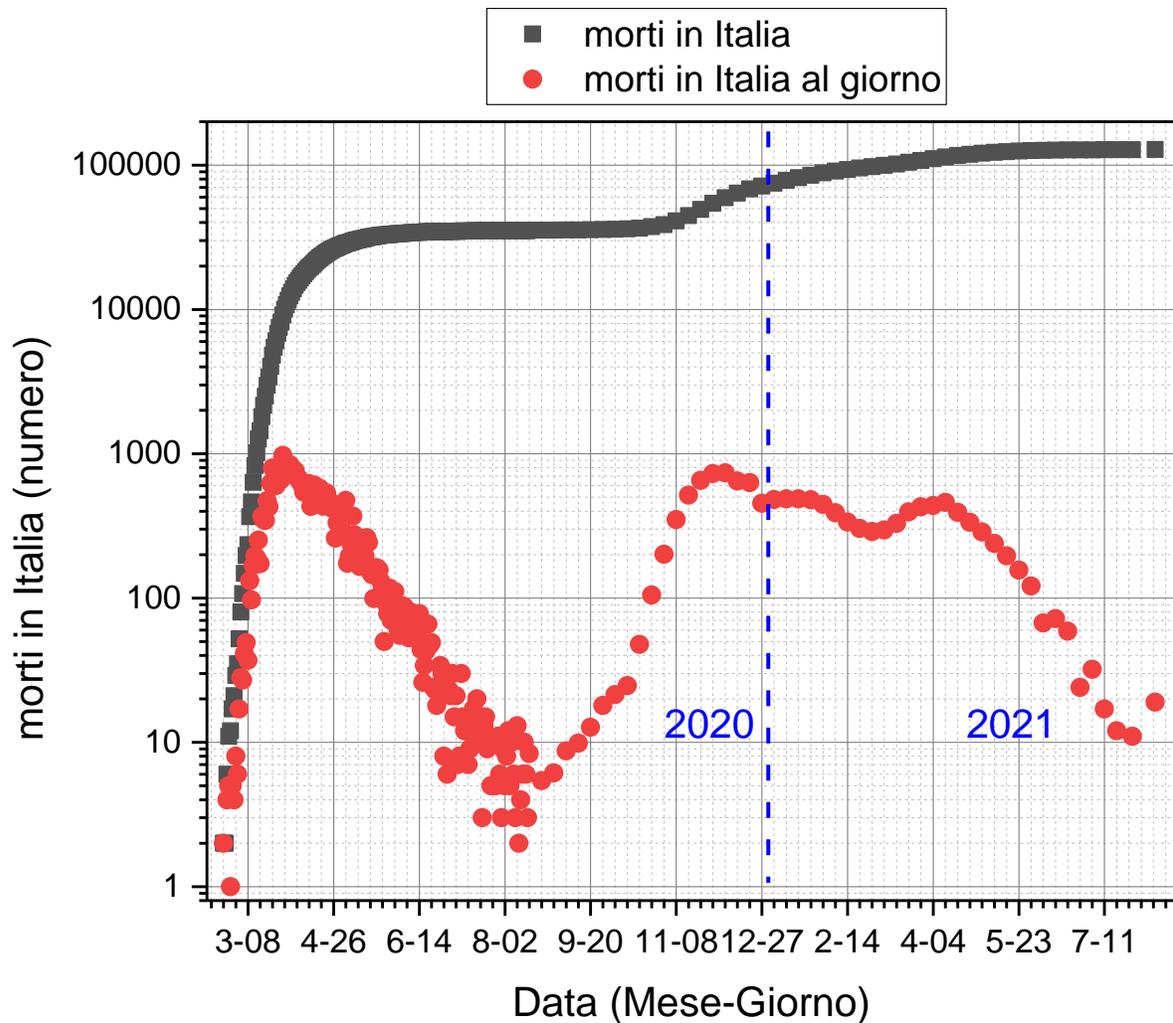
DEATHS number and per million (pm) by cause World, 2017. Source IHME, Global Burden of Disease. World population 7511 million (2017).

By gender United Nations Population Division. World Population Prospects: 2019 Revision. University of California, Berkeley, and Max Planck Institute for Demographic Research. The Human Mortality Database.

DEATHS In the WORLD	Deaths in 2017				
	numbers		Over 70	females	males
	million	mpm	%	%	%
All causes	56	7455	49	40	60
Cardiovascular diseases	17.79	2369			
Cancers	9.56	1273			
Respiratory diseases	3.91	521			
Lower respiratory infections	2.56	341			
Dementia	2.51	334			
Digestive diseases	2.38	317			
Neonatal disorders	1.78	237			
Diarrheal diseases	1.57	209			
Diabetes	1.37	182			
Liver diseases	1.32	176			
Road injuries	1.24	165			
Kidney diseases	1.23	164			
Tuberculosis	1.18	157			
Other causes	7.6	1012			

Numero di morti al Mondo per malattie epidemiche e pandemiche relativamente recenti.

disease	tipology	time	Deaths (million)				
Flu	pandemic	1889-1890	1				
Spanish Flu	pandemic	1918-1920	100				
Asian Flu		1957-1958	1.1				
AIDS	pan and epidemic	1981-present day	35				
H1N1 Swine Flu	pandemic	2009-2010	0.5				
West African Ebola	epidemic	2014-2016	0.011				
Snakebites	tropical disease (WHO)	every year	0.1				
Covid-19	pandemic	2019 – present day	4.219.578				



La mortalità giornaliera in Italia è aumentata da 11 a 19 mpm negli ultimi 13 giorni, una crescita infelice malgrado la campagna di vaccinazione, arrivata a circa il 63% con almeno una dose, sia certamente riuscita a evitare il peggio. È presto per dire se siamo in presenza di un nuovo picco pandemico o meno, ma sicuramente l'arresto della decrescita è figlio del "tana liberi tutti" e della variante Delta, che la vaccinazione non riesce a contrastare efficacemente come sperato. Però al momento non c'è altro da fare che vaccinare e ancora vaccinare!

È interessante osservare quello che è accaduto in Giappone nel Villaggio Olimpico. È iniziato 20 giorni fa virus-free, e alla fine delle Olimpiadi si sono avuti 400 contagi tra i circa 60,000 addetti ai Giochi. Fino a un mese fa, il Giappone era riuscito a controllare il contagio solo con misure preventive e senza usare il vaccino, e ha avuto 120 mpm, una cifra irrisoria se confrontata con l'Italia a 2130 mpm, ma adesso il contagio continua ad aumentare in tutto il Paese. È questo aumento una conseguenza dei Giochi, dove partecipavano molti stranieri che possiedono un differente patrimonio genetico dai Giapponesi, un fattore importante come già accennato a pagina 1? Il futuro ci darà risposte se saranno fatti studi adeguati!